



COMUNE di FANO

Settore 7° Servizi Educativi

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA "IL GRILLO"
periodo 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2019 con possibilità di rinnovo per ulteriore triennio
(fino al 31.08.2022)

INDICE

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2	DURATA DELL'APPALTO
ART. 3	IMPORTO A BASE D'ASTA E VALORE COMPLESSIVO APPALTO
ART. 4	MODALITA' SVOLGIMENTO SERVIZI
ART. 5	PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
ART. 6	SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA
ART. 7	REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE
ART. 8	AVVALIMENTO
ART. 9	CORRISPETTIVO
ART. 10	ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO
ART. 11	PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
ART. 12	ORGANIZZAZIONE DELLA DITTA
ART. 13	PERSONALE UTILIZZATO E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO
ART. 14	COMPITI DEL PERSONALE
ART. 15	RISPETTO DEL CONTRATTO DI LAVORO E SOCI VOLONTARI
ART. 16	OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE
ART. 17	CLAUSOLA SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D. LGS. 50/2016 DI SALVAGUARDIA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI
ART. 18	COORDINAMENTO PEDAGOGICO
ART. 19	FORMAZIONE
ART. 20	PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE
ART. 21	OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA
ART. 22	ONERI A CARICO DELLA DITTA
ART. 23	ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ART. 24	SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

ART. 25	SANZIONI
ART. 26	IMPORTI DELLE PENALITA'
ART. 27	MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE PENALITA'
ART. 28	CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE
ART. 29	SCIOPERI
ART. 30	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO
ART. 31	CESSIONE DEI CREDITI
ART. 32	COSTITUZIONE IN MORA
ART. 33	RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
ART. 34	RECESSO
ART. 35	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 36	ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
ART. 37	VERIFICA DI CONFORMITA'
ART. 38	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
ART. 39	GARANZIE DEFINITIVE
ART. 40	TRATTAMENTO DATI PERSONALI – D. Lgs. 196/2003
ART. 41	NORME REGOLATRICI
ART. 42	SPESE CONTRATTUALI
ART. 43	CONTROVERSIE
ART. 44	ALLEGATI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato di appalto ha per oggetto la gestione del Nido d'infanzia "IL GRILLO" in VIA MURA SANGALLO.

La gestione comprende le seguenti attività:

Educativa per utenti da tre mesi a tre anni anche nel periodo estivo;

Sostegno per l'eventuale inserimento di bambini portatori di handicap (L.104 del 05.02.1992).

Pulizia e sanificazione di tutti i locali, degli arredi e delle suppellettili;

Ordinaria manutenzione della struttura ivi compreso il giardino ed i giochi esterni;

Refezione con produzione e somministrazione dei pasti conformemente al menù (**allegato E**) vigente nei nidi d'infanzia comunali e delle eventuali specifiche diete. Per la preparazione dei pasti dovranno utilizzarsi prodotti di prima qualità e, comunque, conformi alla qualità applicata al servizio di ristorazione scolastica in vigore nei servizi del Comune di Fano. Tale servizio dovrà essere effettuato in conformità con le disposizioni (HACCP) del Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193 e s.m.i..

E' fatto obbligo ai soggetti partecipanti prendere visione della struttura dove si svolgerà il servizio.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

Numero di riferimento CPV: 80110000-8 ai sensi del Regolamento CE 213/2008

CIG: 6785451B4B; - CUP: E36J16000560004;

Il Servizio di nido deve ottemperare alle caratteristiche previste dalla L.R.n. 9 del 13.05.2003 e soddisfare i requisiti organizzativi e strutturali definiti dal regolamento attuativo n.13 del 22.12.2004 e s.m.i.

L'aggiudicataria svolge i servizi oggetto del presente capitolato in piena autonomia gestionale ed organizzativa nel rispetto delle normative e disposizioni vigenti o in esso previste.

Le specifiche modalità organizzative vengono dettagliatamente indicate nell'allegato B) per quanto riguarda la gestione del Nido d'Infanzia.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà inizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 .

Tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio si sia svolto in maniera soddisfacente per il Comune, accertato il pubblico interesse e la convenienza al rinnovamento del rapporto e verificate le disponibilità di bilancio, al soggetto aggiudicatario potrà essere rinnovato, fino ad un massimo di **ulteriori 32 mesi, la gestione del servizio**. Nelle more dell'esperimento di una nuova procedura di gara potrà essere disposta una proroga del servizio fino ad un **massimo di sei mesi** alle medesime condizioni contrattuali.

ART. 3 -IMPORTO A BASE D'ASTA E VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto riferito all'intero periodo di durata di cui all'art.2 è stimato in via presuntiva in euro 3.308.856,00 oltre Iva (importo stimato comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo per 32 mesi pari ad euro 1.438.632,00 e proroga per un massimo di mesi 6 pari ad euro 287.724,00) oltre ai costi derivanti da oneri per la sicurezza pari ad euro 15.684,00, per il medesimo periodo, per un totale complessivo di euro 3.324.540,00 oltre iva, come dal seguente dettagliato prospetto:

Anno	Importo a base d'asta, soggetto a ribasso	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	IVA 5%	Importo complessivo
Anno 2017, 12 mesi	527.500,00	2.500,00	26.500,00	556.500,00
Anno 2018, 12 mesi	527.500,00	2.500,00	26.500,00	556.500,00

Anno 2019, 12 mesi	527.500,00	2.500,00	26.500,00	556.500,00
Triennio 2017-2019	1.582.500,00	7.500,00	79.500,00	1.669.500,00
Opzione rinnovo anno 2020, 12 mesi	527.500,00	2.500,00	26.500,00	556.500,00
Opzione rinnovo anno 2021, 12 mesi	527.500,00	2.500,00	26.500,00	556.500,00
Opzione rinnovo anno 2022, 8 mesi	383.632,00	1.820,00	19.272,00	404.724,00
Eventuale proroga massimo 6 mesi	287.724,00	1.364,00	14.454,00	303.542,00
Rinnovo ed eventuale proroga 2020-2022	1.726.356,00	8.184,00	86.726,00	1.821.266,00
Importo complessivo a base d'asta comprensivo delle opzioni 2020 – 2021-2022 e proroga tecnica (6 mesi)	3.308.856,00	15.684,00	166.226,00	3.490.766,00

Con il prezzo offerto, finanziato da i fondi del bilancio comunale, si intendono interamente compensati all'impresa Aggiudicataria tutti gli oneri inerenti e conseguenti all'appalto.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Il Nido d'infanzia (v. Planimetria **allegato C**) viene consegnato all'aggiudicataria completo di arredi, strumenti e suppellettili. Del materiale consegnato viene redatto apposito inventario (**allegato D**).

I servizi previsti dal presente capitolato dovranno essere eseguiti nel rispetto dell'orario stabilito e secondo gli indirizzi funzionali dell'Amministrazione comunale (di seguito detta A.C.).

ART. 5- PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 95 comma 3 dello stesso D.lgs. 50/2016.

Alle offerte sarà attribuito un punteggio complessivo massimo pari a 100, come dettagliato nei successivi articoli, assegnando al fattore qualità fino al massimo di 80 punti ed al fattore prezzo fino al massimo di 20 punti.

ART. 6- SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'art.45 comma 1 e 2, del D.lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo di seguito indicati, ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.lgs. n. 50/2016.

I consorzi sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. E' altresì vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipano alla gara medesima in raggruppamento.

In caso di partecipazione in forma di costituenda associazione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs n. 50 del 2016.

I Partecipanti al raggruppamento dovranno specificare le quote di esecuzione del servizio che saranno svolte da ciascun soggetto.

Ciascuna impresa facente parte del Raggruppamento dovrà comunque essere in possesso dei requisiti richiesti per la quota del servizio che intenderà eseguire, nella relativa misura.

ART. 7- REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

7.1) Requisiti di ordine generale:

- a) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs. 50/2016;
- b) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. Del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

7.2) Requisiti di idoneità professionale

Al fine di assicurare l'affidabilità dell'offerta ed affidare compiti fondamentali a soggetti di cui sia accertata la relativa capacità in termini adeguati alle esigenze sottese all'interesse pubblico perseguito, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.lgs. 50/2016 si richiede il possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

1. iscrizione alla CCIAA o ad analogo registro dello stato aderente all'U.E., per oggetto di attività analogo e coerente a quello del contratto;
2. certificazione di sistema di Qualità aziendale conforme alle norme europee della serie Uni EN ISO 9001:2000 rilasciata da un ente di certificazione accreditato applicato alla gestione di servizi all'infanzia.

7.3) Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica

1. aver realizzato un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (2013-2014-2015) di importo non inferiore a €. 3.000.000,00 iva esclusa. Il predetto fatturato trova giustificazione in considerazione della peculiarità del settore dell'affidamento in esame, dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito. L'affidamento è infatti destinato a garantire una serie di servizi particolarmente complessi e delicati, la cui eventuale interruzione è suscettibile di cagionare un notevole danno alle famiglie degli utenti destinatari;
2. idonee referenze bancarie da parte di almeno **due** istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1/09/1993, n. 385, che attestino la capacità economica e finanziaria del concorrente;
3. aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2013-2014-2015) un **fatturato minimo specifico annuo** per servizi resi nel settore di attività oggetto dell'appalto (gestione di asili nido) non inferiore a euro 530.000,00 iva esclusa. A tal fine occorre presentare un elenco dei principali servizi resi nel predetto ambito, negli ultimi tre anni, indicando, per ogni singolo appalto, tipologia del servizio svolto, data di inizio e scadenza dell'appalto, committente pubblico/privato e relativo indirizzo, valore annuo dell'appalto (IVA esclusa), con l'indicazione dell'assenza di risoluzione contrattuale per colpa. I servizi per il periodo pari o inferiore ai quindici giorni non verranno considerati;
4. dichiarazione di presa visione del luogo di svolgimento del servizio (con rilascio di apposito attestato di avvenuto sopralluogo)
5. dichiarazione attestante il possesso al proprio interno di un Servizio di Staff (composto da pedagogisti, psicologi, esperti in trattamento della disabilità) stabilmente dedicato a compiti organizzativi e di controllo interno qualità;

6. dichiarazione attestante il possesso al proprio interno di un Servizio di Staff stabilmente dedicato al coordinamento e alla realizzazione di attività formative;

Nel caso di A.T.I., di consorzi e di G.E.I.E i requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica devono essere posseduti cumulativamente dagli operatori che compongono il raggruppamento, ad esclusione delle referenze bancarie (in quanto requisito soggettivo devono essere possedute e prodotte da tutti i componenti). La certificazione di sistema di Qualità aziendale conforme alle norme europee della Serie UNI EN ISO 9001:2000 applicato alla gestione di servizi all'infanzia deve essere posseduta almeno dalla mandataria.

La mandataria in ogni caso deve essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica con una percentuale maggiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ciascuna impresa facente parte del Raggruppamento dovrà comunque essere in possesso dei requisiti richiesti per la quota del servizio che intenderà eseguire, nella relativa misura.

ART. 8- AVVALIMENTO

L'avvalimento è ammesso ai sensi di quanto disposto all'art. 89 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Qualora il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato dichiara in sede di partecipazione l'intenzione di avvalersi dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica (art.83 commi 4 e 6 del D.lgs. n. 50/2016) di un altro soggetto dovrà allegare alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione:

- una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.80 del D.lgs. n.50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente è carente, si precisa che le risorse e i mezzi prestati devono essere indicati in modo determinato e specifico come previsto dall'art. 88 comma 1 lett. a) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Le citate dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo a base di gara.

Alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente è tenuto a sostituire l'impresa di cui intende avvalersi, qualora la Stazione Appaltante verifichi che tale impresa ausiliaria non possiede i requisiti richiesti o se sussistono i motivi di esclusione ai sensi dell'art.80 del D.lgs. n. 50/2016.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

ART. 9 - CORRISPETTIVO

L'A.C. riconoscerà alla Ditta aggiudicataria il corrispettivo determinato in sede di gara.

L'A.C. liquiderà le fatture relative alla gestione del nido d'infanzia con cadenza mensile posticipata secondo le norme che regolano la contabilità degli Enti Locali.

L'importo di ogni fattura verrà determinato in misura forfetaria pari ad 1/12 dell'importo complessivo annuo di aggiudicazione.

Alle fatture dovranno essere allegati:

- dichiarazione attestante l'elenco nominativo del personale utilizzato;

- il DURC attestante l'ultimo pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, effettuato secondo le disposizioni vigenti;

La liquidazione delle fatture, debitamente documentate e dichiarate regolari sotto l'aspetto tecnico-contabile, semprechè non siano pervenute segnalazioni e non sia stata constatata e contestata l'irregolarità del servizio, verrà effettuata nei termini previsti dalla vigente normativa.

ART. 10 - ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per i servizi oggetto d'appalto, quale risulterà in sede di aggiudicazione, si intende immodificabile nel primo anno di durata del presente contratto.

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, decorso il primo anno di durata del servizio, su motivata richiesta dell'Aggiudicataria, il corrispettivo dovuto sarà assoggettato ad adeguamento in base alla variazione percentuale dell'indice ISTAT generale nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), tenendo come riferimento la variazione percentuale di tale indice rilevata in rapporto al trascorso anno di durata del contratto; ai fini del decorso e del computo della variazione si terrà come riferimento il mese di settembre nonché la variazione percentuale dell'indice ISTAT -FOI rilevata rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, come accertata dall'ISTAT.

Per i successivi anni di durata del presente contratto si terrà conto delle variazioni intervenute nell'anno precedente.

Ai fini dell'attivazione della procedura di cui al precedente comma, l'Impresa Aggiudicataria dovrà presentare idonea richiesta entro 60 giorni dal termine di ogni anno di durata del servizio.

La revisione dei prezzi verrà attuata a seguito di un'istruttoria condotta dal R.U.P., previa assunzione, entro i 60 giorni successivi alla richiesta dell'Impresa Aggiudicataria, di apposita determinazione dirigenziale, che sarà oggetto di comunicazione.

ART. 11 - PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 95 comma 3 dello stesso D.lgs. 50/2016.

Alle offerte sarà attribuito un punteggio complessivo massimo pari a 100, come dettagliato assegnando al fattore qualità fino al massimo di 80 punti ed al fattore prezzo fino al massimo di 20 punti secondo le seguenti modalità:

A) Elementi relativi alla qualità del servizio (offerta tecnica):

Tenendo conto di tutte le prescrizioni relative alle modalità di svolgimento del servizio dovranno essere predisposti **gli elaborati di seguito indicati**.

Si assegneranno fino ad un massimo di **80** punti sulla base dei seguenti parametri :

Parametro	Max punti assegnabili	Max punti assegnabili sotto indicatori	Criteri di valutazione
A) Progetto gestionale del servizio	25		
A1) Descrizione del progetto educativo e conseguente organizzazione del servizio (dovranno essere espressi in modo chiaro e sintetico il modello educativo, le finalità, gli obiettivi, le metodologie, l'organizzazione)		8	Verranno attribuiti punteggi maggiori in funzione della adeguatezza delle soluzioni prospettate al perseguimento degli obiettivi di risultato di interesse dell'Amministrazione come espressi nel capitolato (max 6 cartelle).
A2) Descrizione chiara e sintetica della tipologia del materiale didattico adottato, l'organizzazione degli ambienti e la documentazione prodotta.		3	Verranno attribuiti punteggi maggiori in funzione della adeguatezza delle soluzioni prospettate al perseguimento degli obiettivi di risultato di interesse dell'Amministrazione come espressi nel capitolato (max 3 cartelle).

A3) Descrizione dell'articolazione delle attività giornaliera.		3	Verranno attribuiti punteggi maggiori in funzione della adeguatezza delle soluzioni prospettate al perseguimento degli obiettivi di risultato di interesse dell'Amministrazione come espressi nel capitolato (max 2 cartelle).
A4) Descrizione delle modalità di accoglienza e ambientamento dei bambini di nuova iscrizione e delle famiglie, con particolare attenzione ai bambini portatori di disabilità.		4	Verranno attribuiti punteggi maggiori in funzione della adeguatezza delle soluzioni prospettate al perseguimento degli obiettivi di risultato di interesse dell'Amministrazione come espressi nel capitolato (max 2 cartelle).
A5) Descrizione delle modalità di coinvolgimento delle famiglie degli utenti (finalità, modalità, strumenti, specificità in presenza di famiglie straniere, documentazione delle esperienze individuali e comunicazione)		3	Verranno attribuiti punteggi maggiori in funzione della adeguatezza delle soluzioni prospettate al perseguimento degli obiettivi di risultato di interesse dell'Amministrazione come espressi nel capitolato (max 3 cartelle).
A6) Organizzazione del servizio di pulizia e sanificazione con indicazione del piano di pulizia, igienizzazione e sanificazione degli spazi e degli arredi, giornaliero e periodico, pulizia dello spazio esterno, con indicazione del numero di addetti e relative qualifiche. Modalità di controllo della qualità.		4	Il punteggio sarà assegnato in ragione della maggiore efficacia delle azioni proposte e del controllo della qualità (max 3 cartelle).
B) Struttura organizzativa e gestione del personale	18		
B1) Organizzazione dell'impresa e indicazione delle figure professionali previste per la gestione del servizio da cui emerga quali competenze saranno selezionate e attivate (e come), e quali strategie saranno approntate per garantire il regolare quotidiano funzionamento nonché la gestione delle emergenze.		6	Verranno attribuiti punteggi maggiori in funzione della adeguatezza delle soluzioni prospettate al perseguimento degli obiettivi di risultato di interesse dell'Amministrazione come espressi nel capitolato (max 5 cartelle).
B2) Curricula dei responsabili impiegati nel servizio (supervisore pedagogico e coordinatore del servizio) e monte ore settimanale destinato al servizio in appalto (vedi artt. 10 e 15)		4	Il punteggio sarà assegnato in ragione della maggiore qualificazione emergente dai curricula e dal monte ore destinato al servizio in appalto (allegare curricula e dichiarazione monte ore)
B3) Piano della formazione prevista annualmente per profili professionali d'interesse: indicare contenuti e monte ore svolto.		5	Il punteggio sarà assegnato in ragione dell'articolazione del piano formativo e monte ore dedicato (max 4 cartelle).
B4) Modalità di sostituzione del personale assente e riduzione del turnover		3	Il punteggio sarà assegnato in ragione dell'efficacia delle soluzioni proposte (max 2 cartelle).
C) Integrazioni organizzative	22		
C1) Proposte di collaborazione con altri servizi comunali e non alla luce della conoscenza del contesto sociale e culturale del territorio.		3	Il punteggio sarà assegnato in ragione della innovatività delle proposte (max 3 cartelle).

C2) Modalità e strumenti di valutazione (customer satisfaction) e autovalutazione qualitativa del servizio (dovranno essere prodotti modelli e altra documentazione che siano oggettivamente in grado di comunicare le metodologie che si intende applicare indicando chiaramente e in maniera misurabile l'obiettivo qualitativo che si intende raggiungere ogni anno).		4	Il punteggio verrà assegnato in ragione della efficacia delle proposte e della qualificazione degli obiettivi (max 4 cartelle oltre ad eventuali allegati).
C3) Servizi innovativi alle famiglie migliorativi ed integrativi del servizio di asilo nido (ampliamento giorni e orari di apertura, laboratori per bambini/famiglie in periodi festivi, ecc....) Si dovranno indicare anche gli eventuali costi che potranno essere richiesti alle famiglie.		5	Il punteggio sarà assegnato in ragione delle proposte di ampliamento prospettate e del minor costo a carico delle famiglie (max 3 cartelle).
C4) Implementazione dei prodotti destinati all'alimentazione e previsti dal menù in uso con prodotti con caratteristiche merceologiche superiori indicando anche la frequenza della loro somministrazione.		4	Il punteggio sarà assegnato in ragione della tipologia, numero di prodotti e frequenza di somministrazione dei prodotti. Auspicabile il consumo di prodotti provenienti da filiera corta, acqua minerale in vetro (max 2 cartelle).
C6) Utilizzo di prodotti detergenti conformi ai criteri ambientali minimi di cui al DM Ambiente 24 maggio 2012.		2	Il punteggio sarà assegnato in ragione del minore impatto ambientale (max 1 cartella).
C7) Utilizzo di materiale igienico sanitario certificato per la cura del bambino come ad esempio: detergenti e/o creme naturali al 100% certificati da organismi di controllo, senza tensioattivi aggressivi, senza parabeni e tutte le sostanze derivate da petrolio, senza siliconi, senza molecole rilascianti formaldeide; pannolini usa e getta di alta qualità senza profumazioni o creme né allergeni né sostanze irritanti per la pelle e con certificazione Ecolabel; modalità di smaltimento dei pannolini usa e getta .		4	Il punteggio verrà assegnato in ragione della numerosità dei prodotti e della frequenza (max 2 cartelle).
D) Integrazioni strutturali	15		
D1) Proposta di integrazione arredi e delle attrezzature inventariabili. La proposta va corredata da stime economiche, schede tecniche, immagini.		7	Il punteggio verrà assegnato in ragione della completezza della proposta e del relativo valore stimato <u>Allegare documentazione descritta</u>
D2) Migliorie alla struttura sia all'interno che all'esterno dell'edificio (al concorrente è lasciata la facoltà di individuare carenze strutturali e offrirne la soluzione corredata con stime economiche, schede tecniche ed immagini. Gli interventi proposti		8	Il punteggio sarà assegnato in ragione dei seguenti parametri: comfort ambientale decoro dell'edificio risparmio energetico tempi di realizzazione <u>Allegare documentazione descritta</u>

devono avere una autonoma realizzabilità e funzionalità			
	Totale 80	Totale 80	

Le cartelle in formato A4 si intendono compilate nel modo seguente: margine sinistro 3.80, margine destro 3.80, interlinea singola, 50 righe per pagina, carattere Times New Roman, dimensione 14, spaziatura normale, oltre ad eventuali allegati purché meramente esplicativi come ad esempio grafici, tabelle, prospetti. Le diverse parti del progetto dovranno essere articolate in modo che gli indicatori richiesti dall'offerta tecnica risultino chiaramente rilevabili. **Tutti sempre in 3 copie.**

Ogni componente della commissione attribuirà il punteggio assegnando un valore compreso tra 0 e 1, espresso in centesimi, a ciascun sub indicatore come segue:

Coefficiente di rispondenza delle offerte rispetto ai parametri valutativi

Coefficiente 1,00 Valutazione ottimo	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,90 Valutazione distinto	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,80 Valutazione buono	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,70 Valutazione discreto	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,60 Valutazione sufficiente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,50 Valutazione superficiale	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,40 Valutazione scarso	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,30 Valutazione insufficiente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto superficiale e incompleto rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,20 Valutazione gravemente insufficiente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non adeguato rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,10 Valutazione completamente fuori tema	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto ai mandati previsti dal Capitolato
Coefficiente 0,00 Argomento non trattato	=====

La media dei coefficienti variabili da 1 a 0, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, verrà moltiplicata per i fattori ponderali ovvero per i singoli punti assegnati a ciascuno degli indicatori sopra indicati.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei singoli punti attribuiti a ciascun indicatore. Terminato il calcolo del punteggio attribuito a ciascun progetto tecnico, la Commissione Giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi, attribuendo 80 punti al concorrente con il punteggio totale più alto ed alle altre il punteggio in proporzione lineare.

Nel caso in cui l'offerta tecnica della ditta concorrente non raggiunga un punteggio minimo pari a 55 non si procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

Quanto offerto, descritto e specificato in sede di offerta tecnica andrà puntualmente realizzato dalla Ditta aggiudicataria. La mancata realizzazione verrà sanzionata secondo quanto previsto dal capitolato d'oneri.

B) Elemento di valutazione del prezzo :

1)- L'offerta dovrà essere presentata sulla base del Modello F allegato , da rendere legale mediante l'applicazione di una marca da bollo da € 16,00.

2)- L'offerta, dovrà essere completata di tutti i dati di identificazione della ditta, numero di telefono e di fax, mail, pec, partita IVA ed essere firmata dal legale rappresentante. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

3)- L'offerta dovrà essere formulata tenendo conto degli obblighi previsti per la sicurezza e protezione dei lavoratori e delle condizioni del lavoro, ivi compresi i costi di sicurezza aziendali ai sensi dell'art.95 comma 10 del D.lgs. 50/2016.

4)- L'offerta dovrà contenere l'indicazione del prezzo annuo offerto esclusi gli oneri per la sicurezza quantificati dalla stazione appaltante, espresso in cifre ed in lettere. Qualora vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

-All'offerta con il prezzo più basso verrà attribuito il punteggio massimo di 20 punti;

-Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

offerta più bassa X 20
importo di ogni offerta

5)- L'offerta dovrà altresì indicare la sua scomposizione in base alle seguenti voci:

- Costo annuo del personale (n. unità lavorative impegnate per costo annuo)
- Costo delle derrate alimentari
- Costo annuo delle attrezzature e dei materiali di consumo
- Spese generali annue
- Costi aziendali interni della sicurezza ai sensi dell'art.95, comma 10 del d.lgs. 50/2016;
- Utile annuo
- Costo annuo sicurezza quantificato dalla S.A.

L'offerta economica deve contenere la dichiarazione che, nella sua formulazione, si è tenuto conto del costo del lavoro non inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria (**indicare quale**) e dalle leggi previdenziali ed assistenziali nonché del costo relativo alla sicurezza aziendale.

Non saranno ammesse, e conseguentemente saranno escluse, offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, saranno altresì escluse offerte parziali, indeterminate o in aumento.

Verrà effettuata la valutazione della congruità delle offerte presentate, ai sensi dell'art.97, comma 3, del Decreto Legislativo n.50/2016, nel caso in cui sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione, sia i punti relativi al prezzo, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti per le rispettive offerte tecnica ed economica.

L'appalto sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica). A parità di punteggio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di una sola offerta valida.

Si precisa che in caso di ATI non ancora costituite tutte le componenti dell'offerta dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentati delle imprese facenti parte del costituendo raggruppamento.

Al fine di effettuare una corretta valutazione dei servizi oggetto del presente capitolato, il legale rappresentate dell'offerente o suo delegato munito di specifico mandato dovrà effettuare un sopralluogo presso la Sede del

Servizio di cui all'art. 1 del Capitolato previo appuntamento con l'ufficio Coordinamento (Gisella Fabbri telefono 0721887/620-506 – e-mail: gisella.fabbri@comune.fano.pu.it).

Attestazione dell'avvenuto sopralluogo andrà allegata alla domanda di partecipazione alla gara.

ART. 12 - ORGANIZZAZIONE DELLA DITTA

La Ditta provvede ad indicare un coordinatore del servizio, referente per l'A.C., scelto fra gli operatori utilizzati, con le seguenti competenze:

1. cura dei rapporti contrattuali e gestionali tra Ditta e A.C.;
2. cura delle relazioni con utenti, operatori e A.C., sui problemi di ordinaria gestione che possono giornalmente insorgere;
3. sostituzione tempestiva degli operatori e attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
4. tenuta della documentazione che norme e contratto prevedano dover essere reperibile nel plesso;
5. attuazione dei progetti pedagogico/didattici e organizzativi.

ART. 13 - PERSONALE UTILIZZATO E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Il Personale utilizzato nei servizi dovrà essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'assolvimento delle attività inerenti la qualifica e del certificato di idoneità fisica e sanitaria, così come previsto dalle vigenti leggi nazionali e regionali.

Resta pattuito che nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra i dipendenti della ditta appaltatrice e l'A.C. di Fano.

In particolare, per la gestione del **Nido d'infanzia**:

1. **il personale educativo** dovrà essere di età non inferiore a 18 anni ed in possesso del titolo di studio o dei requisiti previsti all'art. 14 del Regolamento Reg. n.13 del 22.12.2004 e s.m.i.
2. **il personale per la preparazione dei pasti** dovrà essere di età non inferiore ai 18 anni ed in possesso del diploma di qualifica rilasciato dall'istituto alberghiero per l'indirizzo operatore di cucina o di attestato di qualifica rilasciato a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale riconosciuti dalla Regione;
3. **il personale ausiliario** dovrà essere di età non inferiore a 18 anni ed in possesso di titolo di studio della scuola dell'obbligo .

Il personale dovrà essere organizzato in turni di lavoro e dovrà esserne garantita la stabilità per l'intero anno scolastico del nido, sempreché non intervengano fatti o cause gravi di impedimento.

La ditta assicurerà la sostituzione degli operatori titolari (educatori e/o ausiliari), in caso di assenza a qualunque titolo, entro la giornata e in tempo utile per l'espletamento del servizio, con altri operatori di pari qualifica professionale.

La Ditta, prima dell'inizio annuale del servizio, o contestualmente ad ogni eventuale sostituzione, consegna al competente ufficio del Settore Servizi Educativi, l'elenco nominativo del personale impiegato, con indicazione delle mansioni cui è adibito, degli orari e turni settimanali e del tipo di rapporto contrattuale. La ditta dovrà, inoltre, garantire la regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali. Il legale rappresentante della ditta dovrà contestualmente dichiarare, per ogni addetto, il possesso dei requisiti necessari alla funzione assegnata, nonché l'immunità di ogni incaricato da condanne penali e/o carichi pendenti, ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione.

La Ditta non potrà procedere con la sostituzione permanente del personale utilizzato per i servizi oggetto del presente appalto senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione cui la richiesta dovrà essere presentata con dettagliata indicazione delle motivazioni.

L'A.C. potrà chiedere la sostituzione del personale utilizzato dalla Ditta aggiudicataria qualora insorgano seri e giustificati motivi.

ART. 14 - COMPITI DEL PERSONALE

Gli educatori hanno competenze relative alla cura ed all'educazione dei bambini, nonché alle relazioni con le famiglie e provvedono all'organizzazione ed al funzionamento dell'attività educativa/didattica nel suo complesso.

Il personale ausiliario, oltre a quanto previsto nei contratti di lavoro di settore, svolge anche funzioni di assistenza e supporto all'attività educativa e di refezione.

L'attività del personale deve essere svolta secondo i principi della collegialità e della collaborazione con le famiglie, al fine di garantire la continuità degli interventi educativi e il pieno ed integrato utilizzo delle professionalità degli operatori.

ART. 15 - RISPETTO DEL CONTRATTO DI LAVORO E SOCI VOLONTARI

L'aggiudicataria applica ai propri dipendenti il C.C.N.L. di settore in vigore.

Potrà essere utilizzato, nel rispetto della vigente normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro, personale volontario e/o tirocinante, in possesso dei certificati d'idoneità fisica, che svolga la propria attività ad integrazione e non in sostituzione degli operatori professionali sopraccitati. La Ditta, in tal caso, si impegna a trasmettere periodicamente ai Servizi competenti dell'Amministrazione l'elenco nominativo dei volontari e dei tirocinanti, corredato dalle specifiche d'impiego, dai certificati di idoneità e dalle garanzie assicurative.

ART. 16 - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

Il personale utilizzato dalla Ditta, soci e/o dipendenti, viene regolarmente iscritto al libro paga e ne viene garantito il regolare versamento dei contributi sociali ed assicurativi; detto personale è pure dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni. La Ditta deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e dei dispositivi di protezione individuale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni ed ai materiali utilizzati.

La Ditta, inoltre, è obbligata, al rispetto del D.L.gvo 81 del 09.04.2008 e s.m.i., e pertanto adotterà tutte le precauzioni e cautele atte a prevenire infortuni e ad assicurare e salvaguardare l'incolumità del personale. L'A.C. si intende, pertanto, sollevata da ogni responsabilità civile e penale, anche verso terzi, derivante dal mancato rispetto delle disposizioni di cui al suddetto D.L.gvo 81/08.

La Ditta stipulerà, prima dell'inizio del servizio, polizza assicurativa per tutti i danni derivanti agli utenti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale durante l'intera permanenza nelle strutture scolastiche oggetto dell'appalto il cui massimale non potrà essere d'importo inferiore ad € 1.500.000,00.

Nell'esecuzione dei servizi derivanti dal presente capitolato, la Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. La Ditta si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; se la Ditta aggiudicataria riveste la forma giuridica di "Cooperativa", la stessa dovrà rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. Gli obblighi di cui sopra vincolano la Ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

La Ditta si impegna a permettere la visione, agli incaricati dell'A.C., dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. Gli incaricati comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito.

La violazione alla normativa contrattuale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere, a tutela dei lavoratori impiegati nei servizi, è motivo per l'Amministrazione di dichiarare la risoluzione del contratto.

La Ditta, inoltre è obbligata a sollevare e tenere indenne l'A.C. da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della stessa quale soggetto, a qualsiasi titolo, coobbligato.

ART. 17- CLAUSOLA SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D. LGS. 50/2016 DI SALVAGUARDIA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI

L'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire compatibilmente con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'Aggiudicataria ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'assunzione

prioritaria del personale educativo e ausiliario già in servizio, favorendo il passaggio degli stessi dal precedente soggetto gestore alla nuova gestione previa assunzione con medesima tipologia contrattuale, mantenendo il medesimo inquadramento e livello contrattuale, senza soluzione di continuità nella progressione dell'anzianità lavorativa e con riconoscimento della medesima retribuzione da contratto nazionale in essere, ivi compresi gli scatti di anzianità maturati.

In caso di passaggio a nuova tipologia contrattuale, ove questa fosse meno vantaggiosa di quella sino ad allora goduta, ai lavoratori riassunti dovrà essere in ogni caso garantito il maturato economico sino ad allora goduto.

Qualora il personale optasse per mantenere in essere il rapporto di lavoro con il precedente gestore, l'Impresa Aggiudicataria avrà cura di acquisire la rinuncia espressa formulata per iscritto e debitamente sottoscritta dal soggetto rinunciatario, che dovrà essere trasmessa in copia anche al Comune.

Ai fini del presente articolo, e con riferimento all'art. 37 del CCNL delle Cooperative Sociali, viene allegato un prospetto di riepilogo del personale attualmente impiegato nei servizi oggetto dell'appalto con l'indicazione della categoria di inquadramento, della qualifica e livello, del monte ore di servizio, degli scatti di anzianità maturati, della data del prossimo scatto di anzianità e degli eventuali emolumenti aggiuntivi (vedi Allegato H).

ART. 18 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO

La Ditta si avvarrà di un referente per il coordinamento pedagogico (supervisore) per promuovere il raccordo fra i servizi per la prima infanzia, all'interno di un sistema educativo territoriale, secondo principi di coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo e di omogeneità ed efficienza sul piano organizzativo e gestionale.

Il referente concorre alla definizione di indirizzi e criteri di sviluppo e qualificazione dei servizi e dovrà mantenere un costante rapporto con il coordinamento pedagogico comunale, al fine di attivare un confronto culturale, di integrazione di esperienze ed una collaborazione sinergica per costruire un progetto condiviso.

Il referente collabora con il Coordinamento pedagogico del Settore Servizi Educativi dell'A.C. (di seguito detto Coordinamento) ad elaborare il progetto annuale educativo - didattico e gestionale - organizzativo da attuarsi per il Nido.

ART. 19 - FORMAZIONE

La Ditta, deve predisporre un piano di formazione annuale, sulla base dei bisogni formativi specifici rilevati per il personale che opera nei servizi, previo confronto con il Coordinamento.

Inoltre, il referente pedagogico della Ditta concorda con il Coordinamento la partecipazione dei propri operatori alle iniziative formative, organizzate dall'A.C. a proprie spese.

ART. 20 - PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La Ditta deve assicurare forme di collaborazione e partecipazione delle famiglie degli utenti dei servizi che garantiscano la condivisione dei progetti pedagogici e favoriscano il sostegno al ruolo familiare, nel rispetto dei vigenti Regolamenti comunali. Le scelte metodologiche e strategiche saranno esplicitate in sede di offerta.

ART. 21 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

La Ditta si intende espressamente obbligata a tenere sollevata ed indenne l'A.C. da ogni qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato a suoi dipendenti o ad attrezzature, derivante da comportamenti di terzi estranei all'organico scolastico, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. L'A.C. ed i suoi rappresentanti saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

La Ditta risponde interamente per ogni difetto dei mezzi e attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, anche se di proprietà comunale, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare, anche se dovuti a carenze di manutenzione, essendo la stessa a carico della ditta.

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà consegnare all'A.C. copia di polizza assicurativa a copertura di danni derivanti da furto, responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera e a beneficio degli utenti contro il rischio di infortunio. I singoli massimali non potranno essere di importo inferiore a **€2.500.000,00**.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile del buon uso, della buona conduzione e conservazione dei locali e degli impianti, degli oggetti, degli arredi e di quant'altro di proprietà dell'A.C. e si impegna a restituire i beni consegnati nelle medesime condizioni in cui li riceve, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso.

Quanto acquistato direttamente dall'aggiudicataria dovrà essere di ottima qualità e comunque conforme alla vigente normativa in materia di sicurezza ed alle indicazioni del responsabile forniture del Settore Servizi Educativi.

La Ditta inoltre si impegna a:

1. trasmettere, all'avvio dei servizi, all'ufficio Coordinamento l'elenco del personale utilizzato, con indicazione delle specifiche mansioni cui è adibito, e le attestazioni richieste al precedente art. 11;
2. dotare tutto il personale in servizio di apposito cartellino di riconoscimento secondo le indicazioni del D. Lgs. N. 150/2009 e s.m.i.;
3. comunicare tempestivamente all'ufficio iscrizioni l'assenza non motivata degli utenti che si prolunghi oltre il 15° giorno;
4. inviare al Servizio riscossione rette del Settore Servizi Educativi, entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo, l'elenco nominativo degli utenti iscritti al nido e le giornate di frequenza di ciascuno;
5. consegnare all'ufficio Coordinamento la relazione sull'attività svolta ed i risultati conseguiti entro 30 gg dalla chiusura annuale di ogni servizio;
6. trasmettere al Coordinamento il progetto educativo gestionale del servizio come indicato al precedente art. 15;
7. promuovere la continuità verticale ed orizzontale con gli altri servizi (scuole dell'infanzia, servizi territoriali ed istituzioni pubbliche e private che operano nel territorio);
8. promuovere, anche su richiesta del Competente ufficio del Settore Servizi Educativi, incontri tra il proprio referente e/o gli educatori e/o famiglie e funzionari comunali per verifiche congiunte sull'organizzazione e l'attività dei servizi;
9. garantire la medesima qualità delle forniture alimentari adottate dall'A.C. nel rispetto delle tabelle dietetiche e dei menù settimanali astenendosi da qualsiasi variazione delle scelte alimentari e dietetiche senza la preventiva autorizzazione dei competenti uffici comunali, in accordo con le autorità sanitarie.

ART. 22 - ONERI A CARICO DELLA DITTA

Oltre a quanto previsto in altri articoli, sono a carico della Ditta tutte le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino poste espressamente a carico dell'A.C..

In particolare l'aggiudicataria dovrà provvedere a:

1. tutte le spese inerenti e derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui al D.L.gvo 81/08 e s.m.i.;
2. la dotazione della massa vestiario e dei D.P.I. per il personale ausiliario e di cucina secondo le esigenze di igiene e decoro e nel rispetto delle disposizioni di cui al suddetto D.L.gvo 81/08 e s.m.i.;
3. la dotazione di prodotti per la pulizia, materiali, apparecchiature e strumenti idonei a garantire la massima igiene degli ambienti nel rispetto della vigente normativa antinfortunistica e di tutela delle condizioni di lavoro (D.L.gvo 81/08 e s.m.i.);
4. ogni spesa inerente il personale;
5. la fornitura e somministrazione di derrate alimentari, secondo le modalità precedentemente illustrate;
6. la fornitura e gestione di prodotti farmaceutici, anche di tipo alimentare, per la prima infanzia;
7. la fornitura di pannolini – mutandina;

8. la fornitura e sostituzione degli articoli di biancheria non più idonei all'uso;
9. le spese delle utenze e consumi (energia elettrica, gas, acqua, telefono, fax, collegamento rete internet), nonché alle spese per l'eventuale attivazione dei contratti di fornitura anche riferiti al passaggio di gestione;
10. il pagamento di ogni eventuale ulteriore tributo od onere, riferito al servizio, in essere o di futura istituzione;
11. l'ordinaria manutenzione, secondo quanto previsto dall'art. 6 punto a) del D.P.R. 380/2001, il riassetto e pulizia globale dei locali, delle aree verdi, degli arredi e delle attrezzature nel rispetto delle norme di tutela igienico sanitaria;
12. L'integrazione o sostituzione delle attrezzature, anche di cucina, obsolete, non più idonee all'uso, o non conformi alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie;
13. l'acquisto e l'organizzazione della cancelleria e dei materiali ludico - didattici che dovranno essere rapportati all'età ed alle esigenze evolutive degli utenti, conformi alle normative vigenti ed in quantità tale da garantire adeguate opportunità di gioco e/o di attività didattica a tutti i bambini iscritti ai servizi;
14. le spese di assicurazione contro tutti i possibili rischi conseguenti alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto;
15. la manutenzione di tutti i presidi antincendio (estintori ecc.) da effettuarsi secondo le norme vigenti e comprensiva dei collaudi periodici alle attrezzature stesse e alla sostituzione periodica delle polveri per gli estintori;
16. la verifica e il mantenimento della segnaletica di sicurezza presente nella struttura, compresa la verifica periodica della corretta visibilità della segnaletica stessa;
17. il rimborso, secondo stima dei competenti organi, degli eventuali danni causati, sia all'A.C. che a terzi, per distruzione o deterioramento di beni;
18. L'aggiornamento e le altre iniziative di cui la ditta si sia assunta l'onere in sede di offerta;
19. Ogni altra spesa inerente la gestione dei servizi o derivante dal presente capitolato.

ART. 23 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'A.C. si impegna, oltre a quanto stabilito in altri articoli a:

1. occuparsi dell'iscrizione degli utenti ai servizi;
2. fornire alla ditta gli elenchi nominativi degli utenti iscritti ed i riferimenti necessari ai contatti con le famiglie;
3. sostituire tempestivamente gli utenti che si ritirino dai servizi;
4. mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria i locali e gli spazi necessari allo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato;
5. concedere in uso le attrezzature (anche di cucina), gli arredi e la dotazione di biancheria (lenzuola, materassi, coperte, bavaglini, asciugamani, ecc.) esistenti e necessari al funzionamento dei servizi oggetto d'appalto;
6. provvedere agli interventi di straordinaria manutenzione degli immobili che potranno rendersi necessari durante il periodo di validità del rapporto contrattuale;
7. organizzare corsi di aggiornamento per il personale impegnato nell'appalto di gestione del nido d'infanzia, in orario retribuito dalla Ditta e con docenti e organizzazione a carico dell'A.C..

ART. 24 - SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

La vigilanza ed il controllo sui servizi avverrà con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei dall'A.C. che si riserva, pertanto:

1. il diritto di accesso ai locali destinati ai servizi oggetto del presente appalto, al fine di verificare il rispetto delle clausole, patti e condizioni contrattuali, con particolare riferimento alla qualità del servizio prestato;
2. la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti dei servizi;
3. la richiesta, in qualsiasi momento e per giusta causa, di sostituzione del personale che non presenti i requisiti previsti per le mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto e professionale indispensabile per la specificità dei servizi, in tal caso, la Ditta, fatti salvi

i propri diritti, dovrà provvedervi entro i termini fissati dal competente ufficio del Settore Servizi Educativi.

Le verifiche ed i controlli di cui ai precedenti punti saranno effettuati alla presenza dei responsabili della Ditta e le relative valutazioni conclusive saranno espresse per iscritto e comunicate alla ditta stessa.

Qualora si verifichi la non corretta esecuzione l'A.C. potrà diffidare la Ditta aggiudicataria ad adempiere correttamente ed, in caso di ulteriore prosecuzione nella mancanza, potrà rivolgersi a terzi che provvedano in sua sostituzione ponendo l'onere finanziario derivante a carico della Ditta aggiudicataria stessa, fatti salvi i diritti relativi all'applicazione delle penali previste, al risarcimento del danno ed alla risoluzione del contratto.

ART. 25 - SANZIONI

L'aggiudicataria, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a sanzioni quando:

1. si renda colpevole di manchevolezze nella qualità del servizio;
2. assicuri una presenza di incaricati inferiore o non corrispondente a quella proposta in sede di gara;
3. effettui in ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e/o alla rimozione di difetti o imperfezioni del servizio;
4. non ottemperi alle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari ed ai tempi stabiliti per il servizio;
5. non rispetti quanto previsto nel presente capitolato.

ART. 26 - IMPORTI DELLE PENALITÀ

L'A.C. ha facoltà di applicare le penalità qualora, in occasione dei controlli effettuati, vengano rilevate le inadempienze descritte od altre in divenire.

Fermo restando i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, i competenti uffici procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando l'aggiudicataria a formulare le proprie contro deduzioni entro dieci giorni.

Nel caso l'aggiudicataria non adempia, o nel termine prefissato fornisca elementi giudicati inidonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà il pagamento della penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 2.500,00 per ogni caso secondo la gravità della mancanza o del ritardo. Tale penale è prevista per ogni contestazione ritenuta non adeguatamente giustificata dal Responsabile del coordinamento pedagogico.

Non saranno considerate ammissibili più di cinque inadempienze, con applicazione delle penalità previste dal presente articolo, durante la vigenza del presente capitolato. In caso di reiterate inadempienze, oltre la quinta, si potrà procedere con la risoluzione del Contratto a danni e spese dell'aggiudicataria. In tal caso l'A.C. sospenderà ogni eventuale pagamento non ancora effettuato e potrà rivalersi nei confronti dell'Aggiudicataria secondo le disposizioni dei successivi articoli.

ART. 27- MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE PENALITÀ

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'aggiudicataria derivanti dal contratto.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitata sulla cauzione. In tali casi dovrà avvenire l'integrazione dell'importo della cauzione.

Le penalità sono notificate all'aggiudicataria in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

ART. 28 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € 31.800,00 (trentunomilaottocentoeuro).

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso un a sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. in contanti, con versamento effettuato tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria Comunale di Fano – Cassa di Risparmio di Fano (in questo ultimo caso, la quietanza rilasciata dalla Tesoreria, deve essere presentata in originale). In tale caso si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui si dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima;

c. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia :

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

<http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore della Stazione appaltante.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

1) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) riportare l'autentica della sottoscrizione;

3) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Autorità, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà riguardare ai sensi dell'art.93, co.1, ultimo periodo del Codice, tutte le imprese del raggruppamento temporaneo ;

6) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei , aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE;

7) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato (in alternativa, si potrà produrre analogo impegno di un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria).

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art.93, comma.7, del Codice, per le percentuali ivi indicate.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete.

ART. 29 - SCIOPERI

L'aggiudicataria, nel caso di impossibilità a prestare il servizio, dovuta a sciopero del personale dipendente, si impegna a darne tempestiva comunicazione al competente ufficio del Settore Servizi Educativi, nei termini previsti dall'art.2 della Legge 146/90 e s.m.i., garantendo, comunque, le modalità di prestazioni previste dalla vigente normativa. L'aggiudicataria dovrà comunque garantire il rispetto delle normative che nel corso dell'appalto verranno emanate in materia. In mancanza l'aggiudicataria risponderà anche con l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato.

ART. 30 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio i servizi oggetto dell'appalto e il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Si applica l'art. 106 del d. lgs. 50/2016 nel caso in cui la cessione del contratto consegua a ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni tali per cui un nuovo contraente sostituisca quello a cui era stato inizialmente aggiudicato l'appalto, purché l'operatore economico che succede nel rapporto contrattuale soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente e purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto, a mente di quanto previsto nel predetto art. 106.

E' ammesso il subappalto nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del d. lgs. 50/2016, ferme le seguenti disposizioni.

Ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto è ammissibile esclusivamente e limitatamente ai servizi di manutenzione ed in ogni caso non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle

prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. Pertanto, l'acquisizione delle forniture di materiali aventi carattere meramente accessorio/strumentale ai fini dell'esecuzione delle prestazioni principali oggetto d'appalto (es. fornitura di materiale ludico ricreativo, di materiale di consumo, di materiale igienico-sanitario etc.) non sono da considerarsi come subappalto ma come sub-contratto.

L'Aggiudicataria comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e il relativo oggetto.

Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 del predetto art. 105.

Le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto: affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante, ai sensi dell'art.105 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

L'Impresa Aggiudicataria, nei limiti sopra previsti, può affidare in subappalto i servizi previa autorizzazione della stazione appaltante e purché all'atto dell'offerta abbia espressamente indicato che intende subappaltare i servizi e a condizione che si dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016.

Nel caso l'Impresa Aggiudicataria decida di avvalersi del subappalto, è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori ai sensi dell'art. 105 comma 6 d. lgs. 50/2016.

In caso di ricorso al subappalto, l'aggiudicataria deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'Aggiudicatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal vigente codice degli appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016.

Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Impresa Aggiudicataria resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

L'Aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel presente capitolato. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga

dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4 dell' art. 105 del d.lgs. 50/2016 entro i termini ivi previsti.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

ART. 31- CESSIONE DEI CREDITI

In caso di cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, nonché il disposto di cui all'art. 106 comma 13 del d. lgs. 50/2016. Ai fini dell'opponibilità, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione Comunale. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili qualora l'Amministrazione Comunale non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso l'Amministrazione Comunale cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto in oggetto, con esso stipulato.

ART. 32 - COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie previste dal presente capitolato operano di pieno diritto senza alcun obbligo per l'A.C. di provvedere alla costituzione in mora dell'Aggiudicataria.

ART. 33- RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107, del d.lgs.50/2016, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto d'appalto in oggetto al verificarsi di una delle condizioni previste dall'art. 108 comma 1 del richiamato decreto.

A mente dell'art. 108 comma 2 d.lgs. 50/2016, l'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

L'Amministrazione comunale procederà altresì alla risoluzione anticipata quando venga accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni. In tal caso l'Amministrazione Comunale formulerà la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del R.U.P. dichiara risolto il contratto.

A tal fine, integrano "grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali" le seguenti circostanze:

- a) abbandono o interruzione anche temporanea del servizio senza giusta causa o forza maggiore;
- b) grave negligenza, omissione, imprudenza e/o imperizia nell'esecuzione d'appalto tale da arrecare potenziale pregiudizio all'incolumità e al benessere degli utenti del servizio o tale da esporre la stazione appaltante a un potenziale danno all'immagine;
- c) grave e reiterata condotta inadempiente non conforme agli obblighi, agli oneri e agli standard previsti dal capitolato e dalle vigenti disposizioni di legge, suscettibile di arrecare un pregiudizio di gravità tale da non consentire, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale la prosecuzione del contratto;

- d) grave inadempienza rispetto agli obblighi derivanti dalle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo nazionale del lavoro in tema di condizioni contrattuali, normative e retributive da riconoscere al proprio personale, di sicurezza e di igiene del lavoro, di obblighi assicurativi e previdenziali.
- e) in caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale e di mancato mantenimento in vigore, anche parziale, delle garanzie previste nel presente capitolato;
- f) nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicataria;
- g) nei casi di cessione di contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale dei servizi riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i servizi, salva l'ipotesi in cui la stazione appaltante si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del d. lgs. 50/2016. Qualora tale maggior spesa superi il valore della liquidazione finale, la parte eccedente sarà trattenuta dalla garanzia definitiva.

ART. 34 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 109 del d. lgs. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4 e art.92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione Comunale può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguito.

Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio ed effettua la verifica sulla regolarità dei servizi resi.

ART. 35- DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in coordinamento con il R.U.P., provvede ai sensi dell'art.111 del d. lgs., 50/2016 alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato per i servizi oggetto d'appalto, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'Aggiudicataria, in conformità ai documenti contrattuali.

In particolare, il Direttore cura le seguenti fasi dell'esecuzione:

1. dà avvio all'esecuzione della prestazione una volta che il contratto sia divenuto efficace, fornendo all'aggiudicatario tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo. In sede di avvio dell'esecuzione sarà redatto apposito verbale firmato dal Direttore e dall'Aggiudicataria, nel quale saranno indicate le aree e gli ambienti dove si svolgerà l'attività, con sintetica descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività.

L'Amministrazione Comunale si riserva, ricorrendone i presupposti e l'urgenza, la facoltà di richiedere all'Aggiudicataria l'esecuzione anticipata della prestazione ai sensi dell'art.32 comma 8 del d.lgs. 50/2016, in quanto il contratto ha ad oggetto servizi rivolti alla prima infanzia che, per la loro natura, debbono essere svolti in concomitanza con l'inizio del calendario di apertura dell'Asilo Nido comunale, al fine di evitare potenziali pregiudizi legati ad eventuali interruzioni nell'erogazione dei servizi pubblici sottesi all'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto.

In caso di esecuzione anticipata, il Direttore dell'esecuzione terrà conto di quanto predisposto o somministrato dall'Impresa Aggiudicataria per il rimborso delle relative spese.

2. ordina eventualmente la sospensione dell'esecuzione ai sensi dell'art.107 del d.lgs. 50/2016, qualora sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, previa compilazione di apposito verbale nel quale saranno indicate le ragioni della sospensione e l'imputabilità delle medesime, le prestazioni già

effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale deve essere sottoscritto dall'Aggiudicatario e inviato al RUP. In caso di sospensione, il termine per l'esecuzione dell'appalto viene calcolato in considerazione della durata della sospensione e degli effetti prodotti;

3. trasmette all'impresa la disposizione di ripresa dell'esecuzione del contratto ordinata dal RUP, non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, previa redazione di apposito verbale firmato dall'aggiudicatario e inviato al RUP. Nel verbale di ripresa il direttore riporta il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto indicato dal RUP nella disposizione di ripresa dei servizi;

4. rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni quando risulti che l'Aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per l'accettazione all'Aggiudicatario, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce al RUP sulle eventuali contestazioni dell'aggiudicatario anche ai fini dell'eventuale applicazione di penali. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo definitivo della cauzione prestata dall'aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 36 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il contratto relativo al presente appalto di servizi sarà oggetto di verifica di conformità ai sensi dell'art. 102, comma 2, del Codice degli appalti di cui al d. lgs. 50/2016, volta a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede aggiudicazione.

A tal fine, il Direttore dell'esecuzione espletterà le opportune attività di controllo tese a verificare che i servizi siano eseguiti nel rispetto delle previsioni contrattuali e risultino pertanto in linea con gli standard qualitativi e quantitativi previsti dal presente capitolato e dall'offerta tecnica proposta in fase di gara.

In generale, le attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione saranno indirizzate a valutare, ad esempio, i seguenti profili:

- la qualità del servizio e delle forniture strumentali e complementari (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel capitolato e proposti in via migliorativa nell'offerta tecnica);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- la soddisfazione del cliente/utente finale;
- il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;
- il rispetto della normativa ambientale;
- il rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori da parte dell'appaltatore.

Gli esiti di tali verifiche, che saranno condotte nel corso dell'intera durata del rapporto contrattuale, risulteranno da apposito processo verbale, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa.

Durante l'esecuzione del contratto il Direttore dell'esecuzione inoltre:

1. provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto; in particolare, al fine di poter procedere regolarmente con i pagamenti all'affidatario, cura il controllo sulla conformità della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

2. segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione delle penali ovvero della risoluzione dello stesso per grave inadempimento nei casi consentiti.

3. comunica al RUP le contestazioni insorte in relazione agli aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, redigendo in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Impresa Aggiudicataria per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dell'esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni pervenute entro il termine previsto, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'Impresa Aggiudicataria, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'aggiudicatario. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nei documenti contabili;

4. trasmette senza indugio apposita relazione al RUP, qualora nell'esecuzione del contratto avvengano sinistri alle persone o danni alle cose;

5. al fine di garantire la regolare esecuzione del servizio ed evitare infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, verifica la presenza nel luogo di esecuzione del servizio delle imprese subappaltatrici autorizzate; controlla che le stesse svolgano effettivamente la parte dei servizi subappaltati nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato; accerta le contestazioni dell'aggiudicatario sulla regolarità dei servizi eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'aggiudicatario, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione; verifica che l'affidatario pratici, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi

unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e che l'affidatario corrisponda i costi della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza ribasso (v. art. 105, comma 14, del Codice).

ART. 37 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

I servizi e forniture oggetto d'appalto sono soggetti a verifica di conformità volta a certificare che l'oggetto del contratto sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative.

La verifica della conformità è svolta dal Direttore dell'esecuzione del contratto in presenza del RUP e dando avviso all'aggiudicatario della data del controllo affinché quest'ultimo possa intervenire.

La stazione appaltante si riserva di nominare ai sensi dell'art. 102, comma 6, una commissione composta da uno o tre componenti scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altra amministrazione, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto.

La verifica di conformità è avviata entro quindici giorni dall'ultimazione della prestazione.

All'esito dell'attività di verifica verrà redatto apposito verbale, che deve essere sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti e trasmesso tempestivamente al RUP per gli adempimenti di competenza.

In ragione delle caratteristiche dei servizi oggetto d'appalto, connotati da prestazioni continuative, si procederà a verifica di conformità anche in corso di esecuzione, secondo la periodicità che sarà ritenuta adeguata dal Direttore e comunque con cadenza non inferiore ad una verifica per ogni anno di servizio.

Resta inteso che, visto il carattere delicato dei servizi oggetto d'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento al controllo di conformità sulle prestazioni rese, previa richiesta di informazioni e documentazione e tramite appositi sopralluoghi nella struttura, anche senza preavviso.

L'Impresa Aggiudicataria ha l'obbligo di fornire, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la documentazione inerente la conduzione dei servizi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria in qualsiasi momento l'esibizione del Libro unico del lavoro, DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del contratto nazionale di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

ART. 38 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Impresa Aggiudicataria si obbliga a stipulare il contratto alla data che sarà comunicata dal competente ufficio comunale previo versamento delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, ad esclusione di quelle che la legge pone a carico dell'Amministrazione.

Rientra altresì tra gli oneri a carico dell'Impresa Aggiudicataria il rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per la pubblicazione del bando relativo alla procedura in oggetto.

Alla data fissata dal competente ufficio comunale l'Impresa Aggiudicataria dovrà produrre:

- a) idonea documentazione attestante il versamento delle spese contrattuali;
- b) idonea documentazione attestante l'avvenuta costituzione delle garanzie definitive previste nel presente capitolato;
- c) copia delle polizze assicurative previste nel presente capitolato, corredate delle copie delle relative quietanze.

Nel caso in cui l'impresa non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, o qualora non provveda in modo conforme agli adempimenti ed alla consegna della documentazione prevista dal presente articolo, l'Amministrazione procederà a formalizzare con lettera trasmessa a mezzo PEC l'invito ad adempiere, assegnando a tal fine un congruo termine; qualora alla scadenza del predetto termine l'Aggiudicataria non adempia all'invito e non fornisca giustificazioni in ordine a validi motivi ostativi alla base della condotta inadempiente, l'A.C. si riserva di valutare, a tutela dei propri interessi, l'eventuale adozione del provvedimento di decadenza dell'aggiudicazione, ponendo a carico dell'impresa stessa le ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

L'Amministrazione Comunale in tal caso procederà, comunque, ad incamerare la cauzione provvisoria.

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad eseguire il presente appalto a partire dalla comunicazione da parte del competente Dirigente dell'aggiudicazione definitiva, anche nelle more del perfezionamento dei documenti contrattuali.

Le prestazioni aggiuntive e/o le soluzioni migliorative proposte dall'Impresa Aggiudicataria in sede di gara costituiscono obblighi contrattuali e vanno ad integrare il presente capitolato.

ART.39 – GARANZIE DEFINITIVE

Ai fini della sottoscrizione del contratto, l'Impresa Aggiudicataria deve costituire una garanzia pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs.vo 50/2016 e secondo le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del d.lgs. 50/2016.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'Amministrazione Comunale può richiedere all'Impresa Aggiudicataria la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'aggiudicatario.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del d.lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

L'Amministrazione Comunale ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Aggiudicataria e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

La mancata costituzione della garanzia in oggetto determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione da parte della stazione appaltante della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, con conseguente aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'Impresa aggiudicataria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del d. lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia in oggetto è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell' 80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 40 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI - D.LGS. N° 196/2003

Ai fini dello svolgimento delle attività educative ed esclusivamente nei limiti necessari per il corretto svolgimento delle stesse, l'Ente appaltante comunicherà all'Impresa Aggiudicataria i dati dei soggetti, nel rispetto di quanto disposto dal DLgs 196/2003.

L'Impresa Aggiudicataria si impegna a trattare tali dati secondo le prescrizioni del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed all'adozione delle prescritte misure di sicurezza.

All'atto della stipula del contratto di appalto, l'Impresa Aggiudicataria comunicherà all'Amministrazione Comunale, tramite invio di una formale informativa, il nominativo del proprio responsabile e degli incaricati per il trattamento dei dati.

L'Impresa Aggiudicataria si impegna in ogni caso a non utilizzare dati e informazioni di cui i suoi operatori siano venuti a conoscenza; in caso di abuso essa sarà ritenuta direttamente responsabile del dolo, compresa ogni conseguenza civile e penale.

Alla scadenza del contratto d'appalto, l'Impresa Aggiudicataria, espletate la consegna di report e informative dovute, si impegna a distruggere i dati di cui sia venuta sia in possesso nel corso del periodo di gestione.

Il personale è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d'ufficio.

ART. 41 - NORME REGOLATRICI

Il rapporto contrattuale sarà regolato dal presente capitolato e dai documenti di gara Per quanto in esso non previsto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni del C.C., di legge e di regolamenti, in vigore o che entreranno in vigore, durante la durata dell'appalto, in quanto applicabili.

ART. 42 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali, connesse e conseguenti la presente stipulazione, sono a carico dell'aggiudicataria.

ART. 43- CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto sarà preliminarmente esaminata in via amministrativa. Qualora la controversia non trovi bonaria composizione in sede amministrativa verrà devoluta all'autorità giurisdizionale competente da identificarsi nel Foro di Pesaro, ai sensi degli artt.1341-1342 c.c..

ART. 44 - ALLEGATI

Sono allegati al presente capitolato e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- ALLEGATO A) Relazione tecnico illustrativa del servizio
- ALLEGATO B) Caratteristiche organizzative del Nido d'Infanzia "Il grillo";
- ALLEGATO C) Planimetria dell'edificio sede del Nido "Il grillo";
- ALLEGATO D) Inventario delle attrezzature e degli arredi come esistenti alla data di approvazione del presente capitolato;
- ALLEGATO E) Menù Nido d'infanzia;
- ALLEGATO F) Modello offerta economica
- ALLEGATO G) D.U.V.R.I.
- ALLEGATO H) Prospetto riepilogo personale impiegato
